



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La memoria diventa storia

Sede: Museo etnografico “C’era una volta” di Alessandria

Posti disponibili: 4

Descrizione obiettivi ed attività dei volontari:

Il Museo etnografico “C’era una volta” sin dalla sua nascita si è posto come luogo fondamentale sia per il recupero che per la comprensione delle tradizioni e degli oggetti del passato del nostro territorio.

Sovente usi e costumi, delle cui origini si è persa la memoria, si impongono nella nostra vita quotidiana. Coloro i quali volessero riappropriarsi di questo patrimonio socio-culturale possono contare sulla presenza dei musei, veri mediatori tra il vecchio e il nuovo.

Il nostro Museo ha il compito di recuperare le tradizioni e gli elementi della vita vissuta nell’**alessandrino**, tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del Novecento. A tal fine sta compiendo ogni sforzo per venire incontro alle esigenze dei visitatori, permettendo di ricordare a tutti le origini e la storia degli avi e guidandoli verso la riscoperta della nostra identità attraverso la memoria.

L’esposizione, articolata in ricostruzioni sceniche e vetrine che ospitano curiosità del passato, è un momento importante, ma non si pone come percorso conclusivo della comunicazione e della divulgazione delle conoscenze.

Il progetto propone il raggiungimento di due obiettivi:

In generale il progetto promuoverà **attività innovative orientate alla trasmissione orale e pratica della storia** attraverso incontri che permettono un dialogo tra le realtà generazionali.

Su un piano più specifico, durante il servizio civile nazionale, i volontari saranno impegnati nella progettazione di:

materiale multimediale (foto, film, CD musicali, DVD), una mostra (itinerante e fotografica) con convegno allestita nella sala del Museo Etnografico, due laboratori didattici sul campo con interviste ai nonni e testimonianze per ripercorrere le stesse azioni di un tempo (lavoro-gioco), concerti di canzoni tradizionali che prevedono la partecipazione di gruppi musicali tradizionali partner del museo, un evento finale con la presenza di tutti i collaboratori e i gruppi che hanno preso parte al progetto.

I volontari saranno quindi coinvolti nelle seguenti attività:

a. La **formazione generale** (moduli: la gestione dei conflitti nelle organizzazioni, il Servizio Civile Nazionale, Dlgs. 81/2008 sicurezza sui luoghi di lavoro, il bilancio delle competenze, le

organizzazioni che apprendono, la cittadinanza attiva, l'identità del gruppo in formazione e l'ente locale e la sua organizzazione) e **specifici** (nozioni necessarie per lo svolgimento del progetto).

b. La **progettazione iniziale** e **l'elaborazione del piano operativo**, dove l'equipe del Museo, i volontari dell'Associazione e i mediatori delle varie realtà diventano figure essenziali per la pianificazione di massima di tutte quelle azioni materiali che si dovranno realizzare.

c. Le **azioni locali**, comprendenti interventi fuori porta come nelle case di riposo, nelle pro-loco e nelle s.o.m.s. daranno vita ad incontri di confronto per dar luogo a dialoghi formativi.

Requisiti richiesti: flessibilità oraria, disponibilità nei giorni festivi con possibilità di prestare servizi al di fuori del Museo (Case di riposo, s.o.m.s., pro-loco e associazioni).